



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

24 aprile 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Parola alle big tech

24 aprile 2024

Contesto di mercato

Tesla convince i mercati

Ieri è **proseguito il rialzo dei listini** azionari trainati dal comparto tecnologico e finanziario con gli operatori che sono rimasti in attesa della trimestrale di Tesla giunta poi a chiusura mercati. La società ha riportato utili inferiori alle attese ma allo stesso tempo ha annunciato l'intenzione di voler accelerare la produzione di veicoli meno costosi già quest'anno, ovvero ben prima del precedente obiettivo di fine 2025. La notizia è bastata a mettere in ombra i deludenti risultati ed a far salire il titolo in *After Hour* del 13%. Alle buone notizie societarie si sono aggiunte alcune deludenti dal fronte macro, con i PMI statunitensi (Manifatturiero e Servizi) peggiori delle attese che hanno contribuito al calo dei rendimenti.

Tassi e congiuntura

Deludono i PMI statunitensi

I **rendimenti USA** ieri sono scesi dopo i deludenti dati sui **PMI** che hanno visto un ritorno in contrazione del manifatturiero (49,9 da 51,9), con un peggioramento della componente occupazionale (con la riduzione concentrata nei servizi) e dei nuovi ordini. Sotto le attese anche il settore Servizi (50,9 da 51,7 vs 52 atteso). Si allentano anche le pressioni sui prezzi sia in acquisto che in vendita e questo potrebbe indicare a tendere il ritorno del trend di rallentamento dell'inflazione, sebbene per avere una conferma di questo saranno necessarie maggiori evidenze anche dagli indici ISM Manifatturiero e Servizi (in calendario la prossima settimana). Chiusura in lieve rialzo invece per i rendimenti dell'Eurozona dopo che i PMI hanno mostrato un'accelerazione dei prezzi medi di acquisto e vendita. **Sul fronte aste**, ieri è stata ben accolta l'asta sul 2 anni Treasury che ha registrato un aumento del *bid-to-cover* e della partecipazione degli investitori esteri, mentre questa sera sarà la volta del 5 anni per 70 Mld\$.

Valute

La BoJ discuterà dello yen nella riunione di venerdì

Con gli operatori tornati in modalità risk on sui mercati valutari si è assistito ad una certa debolezza del **dollaro** e del **franco svizzero**, valute rifugio per eccellenza. In controtendenza il **dollaro australiano** che invece ha guadagnato terreno a seguito di un forte dato sull'inflazione che ha indicato persistenti pressioni sui prezzi locali, avvalorando l'ipotesi di una banca centrale ferma nella riunione di maggio. Prosegue la debolezza dello **yen** con il cross vs dollaro che è in prossimità di 155, mentre si intensificano i rumors di un intervento concertato sul mercato dei cambi. In apprezzamento anche la **sterlina** sostenuta dalle parole del membro della BoE Pill secondo cui la dinamica dei prezzi dei servizi rende l'inflazione meno benigna delle attese e richiama cautela nelle eventuali decisioni di taglio dei tassi.

Materie Prime

Scattano le prese di profitto sui metalli industriali

Il deprezzamento del dollaro ha portato ieri ad un rimbalzo dei prezzi dell'energia ed un proseguimento del recupero dei prezzi dei cereali guidati nuovamente dal **grano**. Il peggioramento del PMI manifatturiero statunitense ha, invece, portato a prese di profitto sui **metalli industriali**, che sono molto sensibili all'andamento di tale comparto a livello globale. In particolare, sul **rame** emergono segnali di una domanda cinese piuttosto debole, considerato che il **premio** pagato dagli importatori sul rame raffinato è sceso a 0 (era intorno ai 50\$/t ad inizio mese). Questo si unisce a livelli di scorte nel Paese che sono ai massimi dal 2020.

Azionario

I tech spingono al rialzo i listini mondiali

I mercati azionari hanno brillato ieri, con i listini dell'Eurozona che hanno quasi recuperato le perdite della scorsa settimana grazie a forti acquisti che hanno interessato principalmente i comparti tecnologico e finanziario. Anche negli **USA**, dopo la forte penalizzazione dell'ultima settimana, sono tornati gli acquisti sul comparto tech, che a mercati chiusi ha ricevuto un ulteriore supporto dalla buona accoglienza alla trimestrale di Tesla (+13% in *afterhour*). L'onda lunga del rialzo di Wall Street ha interessato anche le borse asiatiche questa notte.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3.84%	3.85%	3.86%	3.60%
EUR 5Y SWAP	2.88%	2.88%	2.43%	3.26%
EUR 30Y SWAP	2.53%	2.50%	2.34%	2.70%
ITA BOT 12M	3.58%	3.60%	3.39%	3.52%
ITA 2Y	3.48%	3.48%	2.99%	3.53%
ITA 10Y	3.85%	3.85%	3.70%	4.38%
GER 10Y	2.50%	2.49%	2.02%	2.51%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	135	136	168	187
US 2Y	4.93%	4.97%	4.25%	3.49%
US 10Y	4.60%	4.61%	3.88%	3.49%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.04%	-0.1%	113	3.82%
High Yield EUR	0.18%	1.6%	365	6.86%
Corporate IG USD	0.20%	-2.6%	89	5.66%
High Yield USD	0.38%	0.5%	308	8.09%
Obbligazioni emergenti USD	0.22%	0.0%	2.59%	7.36%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1.0701	1.0655	1.104	1.105
EUR/JPY	165.7	165.0	155.7	148.3
EUR/GBP	0.860	0.863	0.867	0.885
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	88.4	1.6%	14.9%	7.0%
Oro	2342	-0.2%	12.8%	16.8%
Bloomberg Commodity Index	103.1	0.2%	4.5%	-2.7%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3323	1.2%	4.8%	17.5%
Eurostoxx50	5008	1.4%	11.0%	14.0%
Dax	18138	1.6%	8.5%	14.5%
FTSE MIB	34364	1.9%	13.5%	25.1%
Nasdaq 100	17471	1.5%	3.8%	35%
S&P500	5071	1.2%	6.3%	22.6%
Nikkei 225	38460	2.4%	14.9%	34.5%
MSCI Emergenti	1019	0.7%	-0.4%	4.3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3045	0.8%	2.3%	-7.0%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Ordini beni durevoli m/m	2,5%	1,3%
16:00	EUR	Schnabel (BCE): discorso a Francoforte		
16:30	USA	Dati EIA su scorte e produzione di greggio		
19:00	USA	Asta Treasury 5 anni (70 Mld\$)		

NOTIZIE SUI TITOLI

ENEL - Il gruppo ha dichiarato nella sua relazione sulla sostenibilità che l'anno scorso non ha raggiunto uno dei target inclusi in dieci emissioni sustainability-linked. Le cedole di queste emissioni potrebbero subire un aumento di oltre 100 milioni di euro in totale, stima IFR, facendo riferimento a dieci bond con scadenze dal 2025 al 2031. (Fonte: Reuters)

ENI - Ithaca Energy acquisterà le attività britanniche di Eni nel settore upstream per circa 754 milioni di sterline (940 milioni di dollari) con un'operazione interamente carta contro carta. Eni UK avrà il 38,5% di Ithaca post operazione. Il colosso petrolifero ha terminato i primi tre mesi dell'esercizio con ricavi della gestione caratteristica pari a 22,94 miliardi di euro, in calo del 16% rispetto ai 27,19 miliardi ottenuti nel 1° trimestre dell'anno precedente. (Fonte: Reuters)

FERRARI - L'AD Benedetto Vigna ha detto, in un'intervista a Mf, di aspettarsi di raggiungere gli obiettivi dichiarati a febbraio, ovvero 6,4 miliardi di fatturato, Ebitda sopra il 38% ed Ebit superiore al 27%. (Fonte: Reuters)

SALCEF - Gli azionisti di Finhold, socio di maggioranza, e i fondi gestiti da Morgan Stanley Infrastructure Partners (Msip) hanno siglato un accordo per un investimento nella società operante nel settore ferroviario che porterà a un'Opa obbligatoria a 26,55 euro per azione e al delisting. (Fonte: Reuters)

SARAS - Il Governo ha dato il via libera con prescrizioni all'operazione che porterà la famiglia Moratti a cedere a Vitol la quota di maggioranza del gruppo petrolifero. (Fonte: Reuters)

TELECOM ITALIA - Gli azionisti si sono espressi a favore di un secondo mandato per l'AD Pietro Labriola per portare avanti il rilancio del gruppo incentrato sulla vendita della rete al fondo Usa Kkr. (Fonte: Reuters)

TESLA - I ricavi del leader americano dell'auto elettrica e hi-tech sono diminuiti per la prima volta dal 2020 e ancor più che nei mesi segnati dalle paralisi da pandemia, anzi hanno messo a segno un record negativo dal 2012. Le flessioni sono state rispettivamente del 9% nel fatturato e del 55% nei ma. Nella conferenza con gli analisti sui risultati, Elon Musk ha risposto alla sfida con una sorpresa promettendo novità in arrivo in anticipo su quanto finora previsto ovvero che la produzione di nuovi modelli scatterà "agli inizi del 2025 se non sul finire di quest'anno". E, tra i nuovi sviluppi, ha indicato di aver anche avviato negoziati con "una grande casa automobilistica" per concedere in licenza il proprio sistema di avanzata quanto controversa guida assistita, battezzato Full Self-Driving o Fsd. (Fonte: Il sole 24 Ore)



MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.